

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

21-04-2024

UNIONE RENO GALLIERA

AVVENIRE BOLOGNA SETTE	21/04/2024	2	Infermieri, preghiera nella festa della loro patrona <i>Redazione</i>	2
CORRIERE DI BOLOGNA	21/04/2024	5	Transito vietato per le pecore = Vietato il transito delle pecore <i>Fulvio Cammarano</i>	3
REPUBBLICA BOLOGNA	21/04/2024	7	Gli esempi virtuosi di etica e ambiente con Zuppi e Barca <i>Sabrina Camonchia</i>	4
RESTO DEL CARLINO	21/04/2024	20	Intervista a Achille Gallina Toschi - Farmacie taglia attese In Emilia-Romagna 400 pronte a partire Il test nelle Marche <i>Cristina Degliesposti</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/04/2024	76	Al via le asfaltature Cambia la viabilità <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/04/2024	76	Ricordato il sacrificio di Erriu e Stasi dopo 36 anni <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/04/2024	103	Serie D Sogni Corticella, speranze Progresso <i>Nicola Baldini</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	21/04/2024	103	Il Granamica per il secondo posto. Zola, uno scontro vitale <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO FERRARA	21/04/2024	62	Matteotti, cento anni dalla morte La figlia del regista Vancini Mio padre girò il primo film = Matteotti, l'anniversario Il primo film sul martire, un tributo di mio padre Florestano Vancini <i>Mario Bovenzi</i>	13
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	21/04/2024	89	Serie D, il Ravenna col Certaldo Victor, derby con l'Imolese <i>Redazione</i>	17
NUOVA FERRARA	21/04/2024	12	Due incidenti tra monopattini e automobili <i>Redazione</i>	18
NUOVA FERRARA	21/04/2024	13	Festa Liberazione Oggi pomeriggio doppia cerimonia <i>Redazione</i>	19
NUOVA FERRARA	21/04/2024	20	A 12 anni di distanza dal terremoto riaperta la chiesa di Pieve di Cento <i>Redazione</i>	20

SANTA CATERINA DA SIENA

Infermieri, preghiera nella festa della loro patrona

La Chiesa di Bologna nella giornata in cui si celebra la festa di santa Caterina da Siena, patrona d'Italia, e protettrice degli Infermieri, lunedì 29 aprile, celebrerà nei luoghi di culto degli ospedali la Messa per ringraziare il Signore della loro presenza.

Le Messe si terranno: alle 15.30 per Policlinico Sant'Orsola nel Padiglione 5, Cappella di S. Francesco, alle 17 per istituto Ortopedico Rizzoli, Chiesa di S. Michele in bosco, alle 17 all'Ospedale Maggiore, Cappella Santa Maria della Vita, alle 7.20 all'Ospedale Bellaria, Cappella S. Teresa, alle 7 per Ospedale di Porretta Terme, Chiesa dell'Immacolata, alle 17.30 per Ospedale di Vergato, Cappella dell'Ospedale, alle 17 per Ospedale di Bazzano, Cappella dell'Ospedale, alle 8 per Ospedale di Budrio, Cappella dell'Ospedale, alle 16 per Ospedale di San Giovanni in Persiceto, Cappella dell'Ospedale, alle 16 per Ospedale di Loiano, Cappella dell'Ospedale, alle 10 all'Ospedale di Cen-

to, Chiesa dell'Ospedale, alle 18 nell'Ospedale e Hospice di Bentivoglio parrocchia, alle 16 all'Hospice di Castelfranco Emilia, Area culto del Hospice e alle 18 per Hospice S. Biagio di Casalecchio, parrocchia di S. Biagio.

«Ancora oggi – afferma Magda Mazzetti, direttrice dell'Ufficio diocesano di Pastorale della Salute - ci sono persone che nonostante la professione infermieristica sia carica di responsabilità e spesso non riconosciuta nel suo valore intrinseco, scelgono questo servizio alla persona e lo portano avanti con passione, competenza, professionalità e con molto sacrificio. A loro la Chiesa di Bologna esprime gratitudine, con lo strumento più potente che possiede: la preghiera. Invoca su di loro l'aiuto del Signore perché perseverino quali difensori della dignità dell'uomo attraverso i gesti quotidiani della cura».



Peso: 5%

Viaggi nel tempo


21-27 APRILE 1924

TRANSITO VIETATO PER LE PECORE

di **Fulvio Cammarano**

Lunedì 21 aprile, il Natale di Roma, Festa nazionale del Lavoro, quest'anno cade il giorno dopo la Pasqua. Uffici ed esercizi pubblici e privati sono chiusi, così come le edicole.

continua a pagina 5

 **Viaggi nel tempo**

Vietato il transito delle pecore

SEGUE DALLA PRIMA

A Casaralta ha luogo la posa e la benedizione della prima pietra dell'erigenda Chiesa dei Santi Angeli custodi, alla presenza del sindaco Puppini e della consorte.

Il pittore Giovanni Romagnoli, che è stato allievo dell'Accademia bolognese, vince a Pittsburgh il premio internazionale Carnegie, con il dipinto Dopo il bagno.

Il Comune di Bologna, per evitare i danni arrecati alle proprietà pubbliche e private e il pericolo della diffusione dell'afra epizootica, ha disposto che dal 21 aprile al 1° settembre le mandrie di pecore non potranno transitare per le vie comprese nel territorio del Comune.

I carabinieri di S. Ruffillo hanno denunciato Giuseppe Marani, 29 anni, per corruzione di minorenni. Secondo l'accusa, l'uomo, residente a Monte Donato, avrebbe attirato nella sua cantina il giovane Enrico Stellati "e l'avrebbe poi obbligato ad assecondare le sue turpi voglie". Marani nega ogni addebito sostenendo di essere rientrato a casa, quel giorno, molto tardi.

Grandi festeggiamenti per il 90° compleanno del dott. Cav. Cesare Busi, decano dei medici bolognesi. Un rinfresco si terrà nel suo appartamento di via Galliera 12 dove saranno ricevuti amici e parenti.

Il fascismo bolognese sta organizzando la Marcia al Cardello per rendere omaggio alla tomba di Alfredo Oriani. Molte le adesioni da tutta Italia. I partecipanti debbono confluire a Castelbolognese da dove colonne di camion condurranno i convenuti sino a Riolo. Dopo che Mussolini avrà passato in rassegna le forze presenti, inizierà la marcia in colonna, guidata dal Presidente del Consiglio, seguito dagli universitari con berretto goliardico, dai fasci di ogni provincia e dai rappresentanti dei comuni. Dopo la sosta al Cardello e la

Benedizione del tumulo, è previsto il discorso del Duce. La colonna proseguirà per Casola Valsenio dove sarà consumata la colazione al sacco. Si consiglia ai partecipanti di portarsi una coperta e i viveri "essendo difficile il rifornimento il loco". La Milizia volontaria per la Sicurezza Nazionale viene incaricata del servizio d'ordine.

Fulvio Cammarano



Peso: 1-2%, 5-16%

Domani il convegno a Palazzo d'Accursio

Gli esempi virtuosi di etica e ambiente con Zuppi e Barca

di Sabrina Camonchia

Possono convivere ambiente, giustizia sociale e tecnologia? Nei suoi 2.000 ettari di azienda agricola di produzione di cereali, a San Pietro in Casale, nei territori a cavallo del fiume Reno, Eros Gualandi - presidente della cooperativa Il Raccolto, la più ampia in Regione - pensa di sì. «Noi agricoltori siamo i primi a subire le conseguenze dei cambiamenti climatici. Sfruttare la tecnologia diventa decisivo». Gualandi è uno degli ospiti del convegno "In dialogo: per costruire giustizia sociale e ambientale", in programma lunedì 22 aprile (10-12) in Sala Farnese a Palazzo d'Accursio, da un'iniziativa del Forum Disuguaglianze e Diversità, Caritas e Ufficio nazionale per i problemi sociali e il lavoro, col sostegno dell'Alleanza per le Transizioni Giuste e gli interventi del cardinale Zuppi e di Fabrizio Barca del Forum. L'azienda di Gualandi punta sulla zootecnia con stalle per vacche da carne e latte, nei territori del Parmigiano Reggiano, mentre alla destra del fiume Reno, verso l'Adriatico, ci sono seminativi e foraggiere. «L'innovazione del parco macchine - spiega anticipando alcuni temi del convegno - ci ha permesso tecniche di agricoltura di precisione tarate sulle necessità delle piante: questo ci

consente di utilizzare i giusti apporti idrici, risparmiando acqua, ma il discorso vale anche per la nutrizione e la difesa dagli infestanti. Nel fare questo raccogliamo continuamente dati con i droni aziendali e i satelliti, dati che diventano utili non solo per noi ma anche per l'intera filiera. È un'agricoltura 4.0 per la quale servono competenze molto specifiche, sia per l'utilizzo delle tecnologie sia per l'elaborazione delle informazioni».

In questo quadro, però, non va dimenticato il contributo dei lavoratori migranti che, spiega Gualandi, sono «l'ossatura del settore zootecnico in stalla, fondamentali negli allevamenti per la produzione del latte per il Parmigiano Reggiano». Senza di loro, il formaggio non arriverebbe sulle tavole estere. «Nel tempo - continua - abbiamo impiegato sempre più personale immigrato soprattutto nel settore zootecnico: arrivano dal Pakistan o paesi limitrofi, dove la cultura di gestione degli animali è molto radicata». Una quindicina le persone fisse che lavoro

rano alla cooperativa Il Raccolto, ma raddoppiano nel periodo della stagionalità, da aprile a ottobre. Nel convegno ci saranno anche altre voci, da Don Alessandro Caspoli, che parlerà del processo che la diocesi bolognese sta portando avanti sulle risorse energetiche, a Carmen Nappo, di Italia Green Factory, sulla riconversione della produzione dell'ex fabbrica Whirlpool, da elettrodomestici a prodotti per le rinnovabili. Info: forumdisuguaglianzediversita.org.

Tra gli ospiti il presidente della cooperativa di San Pietro in Casale "Il Raccolto" Eros Gualandi che racconta un modello agricolo sostenibile e innovativo



Peso:36%



▲ **Gli scatti**
Sopra il
cardinale
Zuppi. Nella
foto in alto
trattori al
lavoro
nell'azienda
Il Raccolto



Peso:36%

Farmacie taglia attese

«In Emilia-Romagna 400 pronte a partire»

Il test nelle Marche

Esami come in ospedale, il presidente regionale di Federfarma: «L'auspicio è di avviare la sperimentazione prima dell'estate»
Pieri (Assofarm): da Ascoli a Pesaro già erogate 4.500 prestazioni

di **Cristina Degliesposti**
BOLOGNA



In Emilia-Romagna il tema è sul tavolo già da mesi, ma i passi compiuti finora non sono stati sufficienti a individuare una data d'avvio del sistema. Eppure solo pochi giorni fa la Regione ha stanziato altri 30 milioni di euro per garantire un milione di prestazioni in più e ridurre così del 20% le liste d'attesa per visite ed esami diagnostici.

Achille Gallina Toschi, presidente di Federfarma Emilia-Romagna, a che punto siamo?

«Dunque, il tavolo con la Regione si è aperto a ottobre 2023 e si è chiuso a marzo con una delibera che ha definito i requisiti tecnici che devono avere i locali delle farmacie per poter erogare certi tipi di esami. Una delibera importante per gli investimenti che le farmacie intendono sostenere, ma di fatto siamo fermi a questo».

Cosa manca?

«Per poter iniziare a effettuare visite che realmente sgravino le liste d'attesa delle Ausl occorre il convenzionamento con il pubblico, che consenta alle farmacie sia di caricare i referti sui fascicoli sanitari elettronici che la definizione dei ticket sanitari per le prestazioni».

Quindi attualmente le farmacie cosa stanno facendo?

«Quello che hanno sempre fat-

to in passato. Quelle più attrezzate continuano a garantire esami effettuandoli privatamente, secondo il proprio tariffario, rilasciando il referto cartaceo che, però, essendo in questa forma, non è visibile ai medici di base dei singoli cittadini».

Quali prestazioni potreste effettuare per conto del sistema pubblico?

«Al momento si ragiona solo degli esami previsti dal decreto. Elettrocardiogramma, holter dinamico e holter pressorio. Volendo anche la spirometria. Sono esami semplici, in farmacia verrebbero piazzati gli elettrodi sul paziente, eseguendo la raccolta dati. È questa la parte dell'esame più lunga, la cui esternalizzazione contribuirebbe a ridurre le liste d'attesa poi i dati sarebbero inviati per la lettura e la refertazione alle strutture indicate dalle Ausl. I referti, infine, verrebbero caricati sul fascicolo sanitario elettronico, rimanendo così accessibili a tutti».

Quali sono i tempi d'attesa attuali?

«A inizio aprile prenotare un Ecg in città col sistema pubblico significa trovare la prima disponibilità a fine maggio. Qualcosa prima spostandosi invece all'ospedale di Bentivoglio. Comprendo la complessità del progetto, ma altrove sono già partiti e noi siamo sempre stati una regione che ha brillato per innovazione e prossimità al cittadino. L'auspicio è che si parta

prima dell'estate».

Le farmacie saranno poi pronte?

«Al momento oltre 400 farmacie (delle 1.400 in tutto in regione, ndr) sono pronte a partire, le altre si stanno attrezzando grazie anche ai fondi messi in campo col Pnrr».

Dal vostro osservatorio, come sta procedendo l'altra sperimentazione emiliano-romagnola per ridurre le attese, i Cau?

«La Regione ci ha chiesto collaborazione dal punto di vista dell'informazione all'utenza e sta andando bene. Quello che però manca per noi addetti ai lavori è un filo diretto interno, un canale di comunicazione che di solito abbiamo, ad esempio, con il pronto soccorso, per consultarci e decidere di concerto se inviare nelle strutture gli utenti che si presentano nelle farmacie, in base a ciò che lamentano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Che fine hanno fatto le 'Farmacie dei servizi'? Sulla carta esistono dal 2009, quando il governo le istituì pensandole come porta d'accesso per l'utenza al mondo della sanità, un punto in cui i cittadini, oltre all'acquisto di farmaci, possano anche effettuare esami e visite, sgravando così le liste d'attesa del sistema pubblico e sbrigare la parte 'burocratica' della sanità. Ma il loro potenziale è rimasto finora (spesso) inespresso. Il Ddl Semplificazioni, di recente, ne ha rilanciato l'idea e molte Regioni sono già partite tra sperimentazioni e gestioni a regime: Marche, Liguria, Calabria, Lombardia.



Peso:63%



Achille Gallina Toschi (Federfarma)



Nelle 'Farmacie dei servizi' si potranno eseguire esami e visite (foto d'archivio)



Peso:63%

CASTELLO D'ARGILE

Al via le asfaltature Cambia la viabilità

Ecco le strade interessate
Sensi unici alternati
e divieto di parcheggio

Al via nuove asfaltature a Castello d'Argile. A partire da domani e fino al termine dei lavori, le vie Primaria, Alpa, Aldo Moro, e i parcheggi di via Botteghe e della scuola primaria 'Don Bosco', saranno interessati da lavori di rifacimento del manto stradale. E pertanto verrà modificata la circolazione stradale. Sulle vie interessate verrà istituito il senso unico alternato e nei parcheggi il divieto di sosta. E' stato un previsto un

cronoprogramma, che tuttavia potrebbe subire modifiche a causa di condizioni meteo avverse, così dettagliato: da domani si interverrà sulla via Aldo Moro; dal 24 aprile si interverrà nel parcheggio della scuola Don Bosco, in via Circonvallazione Ovest, e nel parcheggio di via Botteghe. Dal 6 maggio si interverrà sulla via Primaria verso San Giorgio di Piano e il tratto

di via Primaria in direzione Pieve di Cento all'incrocio con via Alpa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:9%

Ricordato il sacrificio di Erriu e Stasi dopo 36 anni

I due carabinieri furono
uccisi dalla banda
della Uno Bianca
il 20 aprile 1988

CASTEL MAGGIORE

In ricordo dell'uccisione dei carabinieri Umberto Erriu e Cataldo Stasi che erano in forza alla stazione dell'Arma di Castel Maggiore e uccisi il 20 aprile del 1988 dalla banda della Uno bianca. Ieri mattina si è tenuta la cerimonia di commemorazione (**nella foto**) dei due carabinieri, già 'Medaglia d'oro al valor civile alla memoria', nel 36° anni-

versario della loro morte.

Per ricordare il loro sacrificio è stata celebrata la messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea alla presenza delle autorità civili, tra cui la sindaca Belinda Gottardi, e militari, tra cui il comandante provinciale dei carabinieri Bologna, generale Ettore Bramato. La cerimonia di commemorazione è proseguita con la consueta deposizione di una corona d'alloro al cippo di via Gramsci, eretto alla memoria dei due carabinieri. Erriu, 24 anni, e Stasi, 22 anni, furono ammazzati mentre stavano effet-

tuando un servizio di perlustrazione sul territorio comunale. «Il 20 Aprile 1988 - scrive in una nota l'amministrazione comunale - la nostra comunità assisteva attonita all'assassinio dei carabinieri Umberto Erriu e Cataldo Stasi ad opera della banda della uno bianca; in un agguato che ha lasciato una traccia indelebile nella memoria collettiva».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:21%

Serie D Sogni Corticella, speranze Progresso

La squadra di Miramari col Borgo San Donnino per i playoff, i ragazzi di Vullo cercano punti salvezza ad Agliana. Mezzolara alla disperata

di **Nicola Baldini**

BOLOGNA

La roboante vittoria per 6-1 sul campo del Certaldo e la triste vicenda riguardante l'esclusione dal campionato della Pistoiese (contro cui il team biancazzurro aveva raccolto solamente un pari all'andata) ha sensibilmente migliorato la classifica del Corticella di Alessandro Miramari che, autore sin qui di una stagione a dir poco strepitosa, occupa il terzo posto in classifica a quota 53 punti. Sia chiaro, la graduatoria del girone D non è da considerare reale considerando che capitano Menarini e compagni sono, assieme al Lentigione, l'unica squadra che sta lottando per un posto ai playoff a dover ancora riposare vista la rinuncia degli orange toscani (il turno di riposo arriverà domenica prossima), ma, al di là di questo, è lecito affermare che la band di Miramari ha ottime possibilità di centrare un secondo storico approdo consecutivo agli spareggi che profumerebbe di autentica impresa sportiva. Per incrementare ulteriormente le proprie possibilità servirà una vittoria oggi nel match interno contro il Borgo San Donnino. Proprio grazie all'esclusione della Pistoiese, il team piacentino, che appariva praticamente spacciato nonostante alcuni recenti risultati positivi, è tornato in corsa per la salvezza e, se il campionato finisse oggi, si giocherebbe la permanenza in categoria attraverso il playoff sul campo del Progresso. Ma di punti, come detto, è affamatissimo anche il Corticella, che, alle 15, al 'Biavati', farà di tutto per cercare di strappare l'intera posta in palio e per continuare così a sognare i playoff.

BUDRIO (Bologna)

E' chiaro, la situazione è complicata, per non dire disperata, ma, finché l'aritmetica non lo condannerà definitivamente alla retrocessione in Eccellenza, il Mezzolara dovrà fare di tutto per crederci fino alla fine. Ultima in classifica a quota 18 punti, la formazione di Fabio Roselli dovrà cercare di vincere tutte e tre le partite che la separano dalla fine del campionato per provare a mantenere vive le flebilissime speranze salvezza. Nell'ultimo turno, capitano Malagoli e compagni sono riusciti a fermare sul pari a reti bianche la più quotata Aglianese.

Oggi, alle 15, il team budriese giocherà la seconda partita consecutiva tra le mura amiche e chissà che al 'Pietro Zucchini' di Budrio non possa effettivamente arrivare un risultato positivo contro la diretta rivale Sammaurese. Nonostante i 4 punti persi per il ritiro della Pistoiese (il Mezzolara ne ha persi «solamente» due visti i due pareggi), l'avversaria odierna dei biancazzurri è appena fuori dalla zona playout visti i dieci punti di vantaggio sulla penultima Certaldo che, se il campionato finisse oggi, retrocederebbe direttamente proprio a causa di questa franchigia (ne bastano otto). Sarà dunque una Sammaurese affamatissima di punti salvezza come del resto la band di Fabio Roselli, che cercherà di far valere il fattore campo. Eh sì perché finalmente, dopo aver girovagato per tutta la provincia bolognese, quella di oggi sarà la terza partita stagionale (quarta se si considera la coppa) al 'Pietro Zucchini', fortino dove i biancazzurri hanno costruito le proprie fortune nei vent'anni consecutivi vissuti in Serie D.

Nicola Baldini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CASTEL MAGGIORE (Bologna)

Scenderà in Toscana con il chia-

ro intento di far valere le maggiori motivazioni il Progresso di Matteo Vullo che, in piena bagarre per non retrocedere, farà visita alla più quotata Aglianese con l'obiettivo di far ritorno a casa con un risultato positivo. E' chiaro che, almeno sulla carta, quella sul campo dei toscani appare una sfida proibitiva, ma Selleri e compagni, affamatissimi di punti salvezza, dovranno fare di tutto per cercare di muovere la classifica. Classifica che, nonostante il recente ko per 4-0 contro la corazzata Ravenna, è comunque migliorata in settimana. Eh sì perché il ritiro della Pistoiese, contro cui i rossoblù avevano raccolto un punto tra andata e ritorno, ha rappresentato un vantaggio in graduatoria considerando che tutte le dirette rivali ne avevano raccolti di più. Il Progresso si trova ora al quintultimo posto in classifica, a quota 31, a pari-merito con la Sammaurese (che di punti in classifica ne ha persi 4, ma che è al momento da considerare davanti al team di Castel Maggiore visto il successo dell'andata). Se il campionato finisse oggi, la band di Vullo si giocherebbe la permanenza in categoria attraverso il playout casalingo col Borgo San Donnino e, in caso di sorpasso alla Sammaurese, potrebbe addirittura arrivare la salvezza diretta. In questo senso, potrebbe rivelarsi determinante proprio lo scontro diretto coi romagnoli in programma domenica prossima al 'Clara Weisz'. Ma, prima di concentrarsi su quel fondamentale appuntamento, occorrerà fare il massimo per cercare di strappare un risultato positivo oggi.



Peso:60%



Corticella, il tecnico Miramari (Schicchi)



Mezzolara, mister Roselli (Schicchi)



Progresso, l'allenatore Vullo (Schicchi)



Peso:60%

ECCELLENZA: DOMENICA DI INCROCI IMPORTANTI PER ALTA E BASSA CLASSIFICA

Il Granamica per il secondo posto. Zola, uno scontro vitale

Penultima di campionato oggi, alle 15,30, per l'Eccellenza. Con il Sasso Marconi di Fabio Malaguti che, domenica scorsa, si è laureato campione del girone B con ben tre giornate di anticipo (oggi i gialloblù sassesi faranno visita al Sanpaimola), ora tutti gli occhi sono puntati sulla zona playoff. Il Granamica di Davide Marchini, secondo con cinque punti di vantaggio sulla terza della classe Pietracuta, cercherà di blindare la seconda piazza sul campo del Russi mentre il Medicina Fossatone di Lorenzo Mezzetti, quinto e reduce dalla splendida vittoria di Gambettola (ancora avanti di due lunghezze), cercherà di tornare in corsa provando

ad aggiudicarsi il match interno contro il Massa Lombarda. Il Castenaso di Sergio Fancelli, ufficialmente salvo, ospiterà il Tropical Coriano mentre il già retrocesso Bentivoglio di Marco Gelli farà visita al Reno.

Nel girone A, lo Zola di Enrico Frigieri cercherà di aggiudicarsi la fondamentale sfida salvezza contro la Pieve Nonantola mentre il quasi retrocesso Faro Gaggio di Alessandro Evangelisti se la vedrà in casa con la diretta rivale Montecchio.



Peso:11%

Aspettando il 25 aprile, oggi cerimonia a Porotto

Matteotti, cento anni dalla morte La figlia del regista Vancini «Mio padre girò il primo film»

Bovenzi a pagina 6



di **Mario Bovenzi**
FERRARA



Peso:1-6%,62-87%

Matteotti, l'anniversario «Il primo film sul martire, un tributo di mio padre Florestano Vancini»

La figlia del grande regista racconta come nacque la celebre pellicola a cento anni dal brutale omicidio per mano di una squadraccia fascista. Oggi si svolgeranno le commemorazioni dei 'X Martiri' di Porotto

Il comitato per le celebrazioni del 25 Aprile, composto da Comune, Provincia e Prefettura, insieme ad enti e associazioni culturali, religiose e militari e il coordinamento dell'Istituto di Storia Contemporanea di Ferrara, ha organizzato le iniziative per celebrare il 79° anniversario della Liberazione. Cerimonie in programma oggi a Porotto e giovedì a Ferrara. Particolare momento di ricordo quello organizzato per l'Eccidio dei dieci giovani morti a Porotto, nella strage dei 'X Martiri'. La celebrazione alle 16 a Porotto, dove ci sarà l'omaggio al Cippo di via Tagliaferri con la corona e introduzione storica del comitato per la memoria dei X Martiri di Porotto, formazione del corteo per il Cippo di via Ladino alla presenza dei musicisti della Banda di Cona e della Banda Ludovico Ariosto. Alle 16.30 l'omaggio al cippo di via Ladino con introduzione storica del Comitato per la Memoria dei X Martiri. Interventi del curatore della ristrutturazione del Cippo di via Fondoreno Paolo Rebecchi con un intervento degli studenti delle scuole di Porotto e Galliera. Alle 17.15 si terrà l'omaggio al Cippo di Fondoreno, in via Civetta 3, con lettura di testimonianze. Ci sarà l'esibizione del Coro delle Mondine di Porporana.

Esordi con La lunga notte del '43 (1960), tratto dal racconto Una notte del '43 di Giorgio Bassani, film per alzare il velo sulla nostra storia. Una vita nel rumore secco di 'ciak, si gira'. Poi la tv e di nuovo il cinema con 'E ridendo l'uccise'. Florestano Vancini, nato a Ferrara il 24 agosto 1926, è ricordato in una piazzetta, il velo bianco che scopre il nome in uno slargo. Anche la scuola d'arte cinematografica porta il suo nome. E' il regista dell'impegno civile, della storia

raccontata con i suoi volti, quelle espressioni che sembrano uscire dallo schermo. Impegno che trova la massima espressione con 'Il delitto Matteotti', siamo nel 1973. Nasce un capolavoro. Il martire ucciso da una squadraccia fascista è interpretato da Franco Nero; Mario Adorf indossa la maschera cupa di Benito Mussolini (sarà definita la migliore interpretazione del dittatore nella storia del cinema). Vittorio De Sica è Mauro Del Giudice, magistrato che indagò sul

delitto per amore della verità. Gli costò la carica. Era una delle ultime interpretazioni di De Sica.

«**Quel film è una pietra** miliare della storia italiana. Il primo film ad indagare su un omicidio che ha segnato il paese, allora ed anche adesso con il ricordo che viene tributato al martire. In mo-



Peso: 1-6%,62-87%

do particolare oggi, a cento anni dal quel tragico anniversario. Il giugno del 1924», così racconta l'amore per il padre Gloria Vancini. La figlia del regista vive a Roma, dove Florestano si era trasferito per portare avanti il suo lavoro. Ma Ferrara è nel suo cuore, le vacanze al mare da bambina al lido Degli Estensi, ombrelloni e nostalgia, granelli di sabbia dove s'impiglia la memoria.

Cento anni dalla morte di un eroe italiano, crede che sia attuale il film di suo padre?

«Assolutamente sì, credo che dovrebbe essere proposto con maggior forza. Non solo magari in momenti particolari, ma essere previsto nei palinsesti tv. I nostri ragazzi devono sapere, devono ricordare. E quel film è una testimonianza, è impegno. Così come voleva mio padre»

Ricorda le reazioni quando è uscito? Siamo negli anni Settanta

«Venne acclamato come un capolavoro, del resto basta guardare agli attori che facevano parte del cast. Dei giganti. La sinistra accolse con entusiasmo quella pellicola, non ricordo momenti di protesta da parte della destra. Del resto quelle immagini, quelle interpretazioni erano

una grande testimonianza. Un modo anche per fare i conti con il passato, l'Italia voleva ricordare per guardare avanti»

Suo padre, com'era?

«Una persona molto affettuosa e sensibile, di una modernità assoluta. A cominciare dal rapporto con le donne»

Il cinema, come lavorava?

«Con grande scrupolo, era molto pignolo. Prima di realizzare un film si documentava sulla storia, approfondendo il periodo con uno studio continuo, approfondito, capillare. Per realizzare uno delle sue pellicole arrivò a raccogliere documenti e ad approfondire la vicenda anche 20 anni. Se qualcuno gli avesse chiesto cosa hai fatto nella vita, avrebbe risposto 'Ho letto'. Aveva una biblioteca immensa»

Sul set, era severo?

«Era attento a tutto. Ricordo quando si accorse che una comparsa portava l'apparecchio ai denti, fece una scenata. Si girava 'E ridendo l'uccise'. Ma anche lì, nonostante le tensioni che comporta essere regista ed essere regista così come lui l'intendeva, era molto vicino alle vite non solo dei protagonisti, ma anche delle comparse. Il suo tratto di-

stintivo era certamente la grande umanità, un signore del cinema. Era un uomo dolcissimo. Ero orgogliosa di avere un padre così, quando ero bambina vedevo la grande differenza che c'era con gli altri genitori»

I suoi film, cosa ricorda?

«Posso dire di averli vissuti tutti, ero sempre al suo fianco sul set. Quando arrivavo gli si illuminavano gli occhi, mi correva incontro a braccia aperte. Mettiti qui, mi diceva. E stai buona, buona»

Il delitto Matteotti, come è nato?

«Quando scriveva la sceneggiatura era estate, eravamo ormai alla fine delle scuole. Io studiavo a casa con un'amica. Lui lavorava in un'altra stanza, era una cosa meravigliosa vederlo al lavoro, la sua vita. Era bello avere un padre che si dedicava con tanto amore al mestiere di regista. Forse il 'Delitto' ha avuto più riconoscimenti all'estero che in Italia. Ebbe comunque un grande successo, piacque molto, c'erano interpretazioni fantastiche. De Sica era meraviglioso, Franco Nero eccezionale. Poi c'era Adorf, il miglior Mussolini della storia del cinema»

Ferrara?

«Qui ha avuto riconoscimenti. Si era trasferito a Roma ma il sogno della sua vita era tornare a vivere a Ferrara. La sua città, il suo amore.»

Il primo film ad indagare su un omicidio che ha segnato il paese, allora e adesso

Quando scriveva la sceneggiatura del delitto era estate, eravamo ormai alla fine delle scuole



Il regista Florestano Vancini durante le riprese di un film nella sua Ferrara





Gloria Vancini con la locandina del film 'La lunga notte del '43'



Peso:1-6%,62-87%

Il cartellone del weekend

Serie D, il Ravenna col Certaldo Victor, derby con l'Imolese

Penultima giornata nelle serie regionali. In Eccellenza sfida Cava Ronco-Diegara, in Prima Modigliana-Santa Sofia

Serie C (37ª giornata, 16.30): Juve U23-Fermana, Lucchese-Carrarese, Perugia-Arezzo, Pescara-Ancona, Pontedera-Olbia, Recanatese-Gubbio, Rimini-Entella, Sestri Levante-Vis Pesaro, Spal-Pineto, Torres-Cesena.

Classifica: Cesena 92; Torres 73; Carrarese 67; Perugia 62; Gubbio 55; Pescara 52; Pontedera, Juve U23 51; Arezzo 49; Rimini 47; Pineto, Lucchese 44; Spal 43; Entella 42; Sestri 41; Ancona 38; Recanatese 37; Vis Pesaro 36; Fermana 31; Olbia 25.

Serie D (32ª giornata, ore 15). **Girone D:** Aglianese-Progresso, Carpi-Forlì, Corticella-B. S. Donnino, Lentigione-Prato, Mezzolara-Sammaurese, Ravenna-Certaldo, Sangiuliano City-Fanfulla, Victor S. Marino-Imolese; riposa: S. Angelo.

Classifica: Carpi 61; Ravenna 57; Corticella 53; Lentigione 52; Forlì 49; Victor S. Marino 48; Prato 44; Fanfulla, Aglianese, Sangiuliano City 41; Imolese 39; S. Angelo 37; Sammaurese, Progresso 31; Borgo San Donnino 24; Certaldo 21; Mezzolara 18. Pistoiese O (Pistoiese esclusa).

Girone F: L'Aquila-United Riccione.

Classifica: Campobasso 65; L'Aquila 61; Samb 54; Avezzano 50; Vigor Senigallia 49; Roma

City 48; Chieti 47; S. Nicolò Naresco 44; Atl. Ascoli 41; Termoli 38; Sora, Fossombrone 37; R. Monterotondo 35; United Riccione 34; Tivoli 31; Fano 29; Vastogirardi 26; Matese 25.

Eccellenza (33ª giornata, ore 15.30): Castenaso-Tropical (Negrini sint.), Cava Ronco-Diegara, Medicina F.-Massa Lombarda, Pietracuta-Masi Voghiera, Reno-Bentivoglio, Russi-Granamica, S. Agostino-Savignanesi, Sanpaimola-Sasso Marconi, Vis Novafeltria-Gambettola.

Classifica: Sasso Marconi 73; Granamica 65; Pietracuta 60; Gambettola 54; Medicina F. 52; Tropical Coriano 51; Reno 47; Russi 45; Castenaso 43; Massa Lombarda, Cava Ronco, Sanpaimola 42; S. Agostino 40; Vis Novafeltria 31; Masi Voghiera, Diegario 30; Savignanesi 26; Bentivoglio 16.

Promozione (33ª giornata, ore 15.30). **Girone C:** Sparta Castalbolognese-Junior Corticella, Felsina-Solarolo (Biavati sintetico).

Classifica: Osteria Grande 75; Valsanterno 66; Solarolo 61; Portuense 60; Mesola, Comacchiese 53; Atl. Castenaso 49; Felsina 48; Sparta 46; Consandolo 42; Msp 41; Jr Corticella 36; Fontanelice, Trebbo 35; Casumaro 34; Placci 31; Anzolavino 20; Fossolo 9.

Girone D: Cotignola-Verucchio, Cervia-Del Duca, Due Emme-Classe, Faenza-Misano, Fratta

Terme-Civitella, S. Pietro in Vincoli-Cattolica SG, Sampierana-Bellariva, Stella-Bakia, Torconca-Forlimpopoli.

Classifica: Sampierana 68; Cattolica SG 62; Fratta 58; Faenza 57; S. Pietro in Vincoli 51; Bellariva 49; Misano 48; Bakia 47; Del Duca, Forlimpopoli 44; Classe 43; Civitella, Verucchio 41; Torconca, Stella 37; Cotignola 33; Due Emme 27; Cervia 11.

Prima Categoria (29ª giornata 15.30). **Girone G:** Edelweiss-Azzurra, Frugesport-Sporting Predappio, Meldola-Savio, Modigliana-S. Sofia, Pianta-F. Ghiaia, R. Fusignano-Carpena, S. Vitto-re-Pol. 2000, Santagata Sp.-Savarna.

Classifica: Frugesport 63; Edelweiss 56; S. Vittore 52; Savio 50; Modigliana 48; Pianta 45; Carpena 42; S. Sofia 37; Meldola 35; Fosso Ghiaia 31; Savarna, Sp. Predappio 30; Pol. 2000 28; R. Fusignano 27; Azzurra 23; Santagata Sp. 17.

Girone H: Roncofreddo-Granata, Mondaino-Bellariva, Morciano-Gatteo, Sala-Y. Santarcangelo, Riccione-Delfini (Nicoletti sint.), S. Ermete-Bagno, Superga63-Asar, Villamarina-Victoria.

Classifica: Riccione, Young Santarcangelo 60; Roncofreddo, Gatteo, Bellaria 48; Morciano 44; Asar 38; Granata 36; Vittoria 35; Mondaino, S. Ermete, Delfini 33; Bagno di Romagna 32; Pol. Sala 27; Superga63 24; Villamarina 16.

PROMOZIONE

Il Fratta Terme, già ai playoff, riceve il Civitella, Forlimpopoli in visita al Torconca



Peso:36%

Ieri pomeriggio Due incidenti tra monopattini e automobili

► Due incidenti dalla dinamica quasi identica hanno coinvolto ieri pomeriggio due auto e due monopattini. Ad avere la peggio in entrambi i casi sono stati i conducenti del mezzo elettrico, soccorsi dal 118 e portati in ospedale con codici d'ingresso non gravi. Il primo incidente ha avuto luogo in via Bonzagni, all'altezza di via Argine Ducale, dove si sono scontrati un'auto condotta da una donna di 82 anni e appunto un monopattino sul quale c'era una 26enne. A finire in ospedale è stata quest'ultima, con ferite di media gravità. Dinami-

ca molto simile, e anche orario quasi sovrapponibile, ma zona della città completamente diversa per il secondo incidente-fotocopia. È successo all'imbocco di via Bentivoglio, al Barco, e anche in questo caso sono coinvolti un'auto e un monopattino. A bordo di quest'ultimo c'era un giovane nigeriano, 19enne, che è finito a terra e soccorso dall'ambulanza, per essere poi portato in ospedale. In entrambi i casi sono intervenute le pattuglie della Polizia locale per i rilievi,

anche se inizialmente al Barco c'erano due auto della Polizia di Stato.



Peso:6%

A Porotto Festa Liberazione Oggi pomeriggio doppia cerimonia

► Oggi a Porotto c'è uno dei momenti più sentiti delle celebrazioni ferraresi per il 79° anniversario della Liberazione. Alle 16 è infatti previsto il ricordo per l'eccidio dei dieci giovani morti nella strage dei X Martiri. Alle 16 ci sarà l'omaggio al Cippo di via Tagliaferri con deposizione della corona, saluti e breve introduzione storica a cura del Comitato per la memoria dei X Martiri di Porotto, la formazione del corteo per il Cippo di via Ladino alla presenza della Banda di Cona e della Banda Ludovico Ariosto. Alle 16.30 omaggio al Cippo: dopo

l'introduzione storica, sono previsti gli interventi dell'assessore Angela Travagli, del Comune di Galliera per commemorare il loro concittadino caduto nella strage, del curatore della ristrutturazione del Cippo di via Fondoreno, Paolo Rebecchi; è previsto anche un intervento degli studenti delle scuole di Porotto e Galliera. Alle 17.15 si svolgerà l'omaggio al Cippo di Fondoreno, in via Civetta 3, con lettura di testimonianze dirette ed esibizione del coro delle mondine di Porporana.

Saranno presenti autorità civili, religiose e le associazioni partigiane. ●



Peso:6%

A 12 anni di distanza dal terremoto riaperta la chiesa di Pieve di Cento

► Ieri a 12 anni dal sisma è stata riaperta la chiesa dei santi Rocco e Sebastiano a Pieve di Cento. «Grazie alla Regione Emilia-Romagna e all'Agenzia della Ricostruzione che ha finanziato l'intervento con circa 1.1 milioni di euro. Grazie alla Curia di Bologna e alla nostra parrocchia. Grazie a tutti i Professionisti insieme a cui abbiamo saputo risolvere i problemi e poi andare avanti spediti» dice il sindaco Luca Borsari. ●



Peso:10%